Giovedì 8 Febbraio 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 34

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 7 febbraio.
Presidenza del Presidente SARACCO.

Il *Presidente* comunica una lettera del Sprovieri, morto stamane, con la quale egli, prima di morire, dichiara di non volere nessuna onoranza nè alcuna commemorazione in Senato.

Bonasi presenta varii disegni di legge: sulle guarentigie alla magistratura, sulle modificazioni all'ordinamento della magistratura.

Segue la discussione della interpellanza del senatore Cardarelli al ministro della Pubblica Istruzione, iniziatasi ieri.

Parlano parecchi, a cui risponde Baccelli che si affida alla lealtà, all'alta sapienza del Senato, da cui attende serenamente il giudizio sulle opere sue.

Derenzi parla a favore dell'on. Ministro, asserendo ch'egli ha sempre agito correttamente.

Siacci pure dichiara che durante il ministero Baccelli nessuna nomina di professore in tutte le Università, è stata fatta in modo illegale. Conchiude rilevando i meriti del ministro Baccelli per l'ordinamento ed il progresso della istruzione e della educazione nazionale.

Camera dei Deputati.

Seduta del 7 febbraio.
Presidenza del presidente COLOMBO.

Saporito, sottosegretario di Stato per il Tesoro, risponde ad una interrogazione del deputato Valeri che desidera conoscere il numero dei veterani del 1848 49 che ancora non sono giunti a godere l'assegno vitalizio a senso della legge 4 marzo 1898 n. 46 e 18 luglio 1898 n. 489 per mancanza di fondi stanziati in bilancio a quello scopo, onde vedere se non sia il caso di aumentarlo sì che tutti quei benemeriti bisognosi vecchi vengano a godere subito il suddetto assegno vitalizio.

Alla prima domanda risponde facendo rilevare che i veterani che aspettano l'assegno vitalizio ammontano a 4864. Alla seconda domanda risponde facendo rilevare il concetto della legge, e non crede che il ministro debba proporre un altro disegno di legge. Sinora si sono spesi 18 milioni e dovranno spendersene altri 17 milioni.

Del resto, il ministro del Tesoro ha ordinato delle investigazioni sul modo come sono state eseguite le leggi sui veterani e verrà a suo tempo ad esporre lo stato delle cose alla Camera.

Si riprende quindi la discussione del bilancio dei lavori pubblici e si approvano i capitoli fino al 187.

Pelloux risponde alla interrogazione dell'on. Cirmeni riguardo alle misure igieniche adottate circa i pellegrinaggi provenienti da Marsiglia.

Nega che vi sia stato divieto da parte del governo ai pellegrini di penetrare in Italia. Esso non fece che comunicare alle autorità di Marsiglia alcune prescrizioni sanitarie alle quali i pellegrini dovevano sottostare alla frontiera. Ciò ha indotto i pellegrini marsigliesi a tornar indietro. Aggiunge che le prescrizioni riguardavano unicamente le provenienze da Marsiglia.

La riforma agraria

Nel fascicolo del 1 gennaio della *Nuova Antologia*, l'on. Maggiorino Ferraris ha un forte studio sulla riforma agraria. Vorrei che tutti i proprietari d'Italia leggessero e considerassero quelle proposte e quelle vedute originali e pur tanto pratiche; frattanto io mi compiaccio d'accennare ai punti più importanti, esponendo ad un tempo il mio debole parere.

I quattro quinti della popolazione d'Italia ignorano il movimento cooperativo agrario degli altri Stati, di cui non è punto consapevole e meno che meno convinta la grande massa dei piccoli e dei medii proprietari che costituiscono il sustrato dell'edifizio economico della nazione.

La cooperazione non è la forma di associazione più adatta ai popoli poveri e poco istruiti, ma ha quelli presso i quali si esplica un alto progresso completo e profondo, essa è una specie d'associazione spirituale dei capitali e dell'istruzione vera e solida delle masse è la forma superiore dell'evoluzione economica e morale dei popoli veramente civilizzati.

Per la vagheggiata riforma l'on. Mag. Ferraris propone la seguente relativa organizzazione.

In ciascun capoluogo di mandamento, i proprietari di fondi rustici siano chiamati a costituire su basi elettive un'unione agraria con annessa cassa di prestito agricola.

Così si avrebbero 1800 unioni agrarie mandamentali e relative casse e circa 3000 agenzie sparse fino negli ultimi villaggi del regno, tutto allo scopo di venire in aiuto anche ai più piccoli ed oscuri contadini.

Tali unioni darebbero, contro contanti od a credito, agli agricoltori esclusivamente in natura, le materie prime e le scorte vive morte necessarie all'esercizio dei loro poderi: semi, pianticelle, concimi, zolfo, solfato di rame, pali e fil di ferro per viti, bestiame, macchine ecc.

Prima d'ogni operazione campestre, le cattedre ambulanti daranno i suggerimenti opportuni. Le unioni mandamentali metterebbero capo alle regionali e queste alla centrale incaricata delle operazioni e degli acquisti all'estero, per siffatto modo si otterrebbero tutti i vantaggi del grande commercio e dei trasporti all'ingrosso, e si darebbe un maggiore sviluppo alle esistenti e lodevolmente benefiche società agrarie riformate a vantaggio anche de' piccoli proprietari.

Il credito diretto verrebbe accordato agli agricoltori, da rifondersi non dopo i tre mesi della raccolta rispettiva. E questo per me sarebbe una delle cose più utili della proposta Ferraris.

Sbrigativo e piano è il modo d'accreditamento. Un proprietario è accreditato per 25 volte l'imposta erariale che egli paga presentemente. Sul suo libretto si iscrive tale somma come versamento fatto. Quando acquista merci a credito, il valore di queste viene dedotto dal credito, come per ritiro fatto; se paga il genere gli viene riaccreditata.

Con tale riforma, dopo dieci anni si avrà a disposizione dell'agricoltura nazionale mezzo miliardo di lire al 4 p. 0,0; e se si unisse alle casse ordinarie di risparmio e alle presenti banche popolari queste potrebbero concorrere, percependo un tasso maggiore, con circa 500 milioni; sicchè nello stesso tempo si disporrebbe per l'agricoltura nostra di circa un miliardo di lire di credito ai più miti saggi del mercato, dato in natura agli agricoltori italiani assieme all'istruzione agricola con le dette conferenze, ad ogni importante operazione dei campi.

L'ordinamento autonomo di tali unioni sotto l'egida delle leggi, è creato, esercitato e controllato dagli stessi proprietari per il proprio utile; è quindi senza influenze politiche, settarie e religiose, libero a tutti indistintamente i possidenti, e formerebbe così un interesse generale che in barba alle invettive del defunto Sbarbaro, varrebbe ad avvicinare gli individui prima, poi tutte le disperse forze produttive delle piccole proprietà.

Quando un proprietario avrà bisogno d'acquistare qualche genere, si rivolge all'unione mandamentale, questa trasmette l'ordinazione alla regionale che ha i depositi; questa spedisce al richiedente per mezzo dell'uffizio postale del mandamento, che ne fa la consegna, contro il prezzo fissato dalla unione centrale, che verrà o esborsato o marcato sul libretto. Trattandosi di spedir macchine od altro, si ricorrerebbe alla ferrovia; ma per queste (secondo me) sarebbe assai meglio collegarsi alle benemerentissime associazioni agrarie presenti.

La minima percentuale basterebbe per sopperire alle spese di posta e di cancelleria e provvedere ad un adeguato fondo di riserva per potere realizzare larghi profitti, e ribassare i prezzi a favore degli agricoltori. In Francia i sindacati agricoli poterono ribassare i prezzi degli strumenti e delle macchine fino al 20, e di alcune derrate e del seme bachi fino al 50 p. 0,0.

Sempre in Francia, (non cito neppure quel che si fa nella bassa Germania e nei Paesi Bassi, ove le cose agrarie vanno più che bene) in un paesello montuoso, il sindacato agricolo, in un anno, distribuì a 25 piccoli agricoltori 124 capi di bestiame, da pagarsi entro due anni. Il vantaggio di quella povera gente fu tale che uscirono definitivamente dal loro stato d'indigenza.

Ora il bestiame era selezionato, quindi la vera rigenerazione bovina nel paese che ora è diventato uno dei più floridi dell'Augumese (Francia occidentale).

Oh, l'incommensurabile vantaggio che ne trarrebbe il Friuli da questa distribuzione di bestiame in primavera pei lavori, nell'inverno per gli emigranti temporanaamente all'estero!

L'illustre economista e direttore della *Nuova Antologia*, Maggiorino Ferraris, calcola a 30 milioni annui lo sdebito agrario de' proprietari, seguendo la riforma da lui escogitata, essendo che il debito ipotecario ascende a più di 4 miliardi; ed ove si potesse ottenere una riduzione di tasso dell'1 1,2 p. 0,0, lo sgravio sarebbe di ben 60 milioni; e se si terrà conto dello sdebito effettuabile nell'Italia meridionale (ove si paga l'interesse del 12 p. 0,0), la cifra salirebbe a 80 milioni annui.

L'Italia agricola non ha che due vie: trasformarsi o decadere; nessun paese ha potuto risorgere, sotto l'aspetto agrario senza istruzione e senza capitale.

I grandi problemi economici e sociali non si risolvono con le teoriche, men che meno colle mutazioni di governo, sibbene coi miliardi bene spesi: insegni Inghilterra, Germania insegni.

L'Italia che non può reggere con vantaggio nella lotta presente se non facendosi pronunciatamente nazione agricola ed industriale; può e deve subito iniziare la soluzione del grave quesito. Già le industrie si mettono su buona via, procuriamo una razionale riforma agraria: liberiamo intanto gli agricoltori dall'usura, dagli sfruttamenti, e dai sistemi di coltivazione che impoveriscono terreni e proprietarii.

Quando gli agricoltori si agiteranno per la vagheggiata riforma, l'otterranno di certo, e la vittoria sarà quella del bene del paese.

—

Il ministro Salandra nel fascicolo del 1 febbraio della stessa rivista, cerca di abbattere le proposte del Ferraris, ma si mostra teorico, aprioristico nè riesce a persuaderci.

Noi gli abbatteremo i capisaldi, o meglio, le sole osservazioni meritevoli di discussione.

Il progresso e l'educazione agricola non si ottengono se non mettendo il coltivatore in condizioni di bastare a sè nella coltivazione della terra e somministrargli il valido mezzo delle nozioni agrarie razionali, per mezzo delle cattedre ambulanti. E' l'interesse immediato, è il prendere parte diretta alla vera amministrazione del proprio credito che lo possono far innamorare della vita de' campi! Non già certe irrisorie utopie di campicelli e d'istruzione agraria elementare ed empiricamente impartita secondo i pensamenti del divo Baccelli.

La sorveglianza al credito fondiario progettato dall'on. Maggiorino Ferraris viene di necessità fatta e guarentita dagli azionisti che dovranno capire esservi in gioco il loro limitato possesso: ciò che non avviene per certi istituti d'emissione, per certi cassieri di esecrabile memoria!

La chiusura posta dal ministro Salandra al suo lungo e studiato articolo, è tutt'altro che da uomo che conosca i bisogni della piccola proprietà. Senza dilungarmi di molto gli potrei rispondere che con un ragionamento equivalente al suo mi riuscirebbe facile provare che le nostre casse di risparmio postale sono inutili, anzi contrarie al pubblico interesse ed all'educazione civile. Ma smetto perchè questo solo mio enunciato fa ridere coloro che sanno il grande vantaggio chè recano allo Stato ed il credito che si sono acquistate sul mercato nazionale.

G. C. Costantini.

* BALLO SPORT *

DA GORIZIA.

Gorizia, 7 febbraio 1900.

Rettifica? — Leggo nella *Patria* di ieri che il vicario di Bunano presso Cormons Don Luigi Tomat, vi manda un suo scritto che voi intitolaste rettifica, sopra una notizia da me mandata sulla quale v'informava ch'egli è stato denunciato di essersi intromesso perchè una donna del suo paese legasse la sua modesta sostanza a favore della chiesa e non al marito. La cosa è ora *sub judice*, e ciò Don Tomat questo non nega, benchè spera di uscirne come una colomba. Cosa che io gli auguro di tutto cuore.

Fusioni di società politiche. — Sta nella intenzione di alcuni di fondere le società politiche di Trieste, di qui e dell'Istria in una società sola, ed a primo apparire questa idea non pare cattiva, anzi le forze unite dovrebbero essere più potenti, ma al lato pratico non è così. Già nelle nostre società si fa troppa accademia, e troppa burocrazia, e col centralizzarle se ne farebbero di più ed i risultati pratici sarebbero minori.

E' vero altresì che nell'azione politica durante la elezione è meglio che tutte le forze convergano in un centro solo, ma non è solamente per le elezioni che debbano esistere le società politiche.

E si ebbero già cattive esperienze. Due anni fa qui si voleva fondare una banca agricola. Quando si seppe di ciò a Trieste si paralizzò ogni azione di qui nell'idea che quell'una che si doveva istituire colà, bastasse per le tre provincie.

Ma le difficoltà incontrate furono gravi e non si venne a capo di nulla e nulla si fece neppure qui. Se quindi si avesse presa l'iniziativa, a quest'ora si avrebbe la Banca come l'ha Cormons, mentre se anche gli statuti non furono completamente approvati, introducendo delle emende lievi consigliate dal Governo, la Banca potrà avere vita. E' giusto, è logico che in massima si partecipi ad una azione comune, ma si lasci ad ogni provincia agire per proprio conto, e ripeto, l'azione sarà tanto più feconda di bene, quanto si cercherà di decentralizzarla.

Decesso. — A Gradisca è morto a 90 anni Francesco de Finetti, di antica nobile famiglia gradiscana. Per questo decesso prendono il lutto le spettabili famiglie de Finetti e Degani.

Al gabinetto di lettura. — Durante questo carnovale qui si passa da uno splendido trattenimento all'altro. Anche quello dato ieri sera al Gabinetto di lettura, lascierà negli annali di quella società graditissimo ricordo. Si recitarono due commedie in francese, si declamò, si fece della buona musica e poi ballo. Le sale erano tanto zeppe, che non si poteva circolare.

Maltempo e strade. — Continua un tempo di novembre, coll'umidità al cento per cento, col cielo bigio, colla temperatura fredda benchè il termometro rimanga relativamente alto, e le strade da noi sono vere paludi. A riparare, come meglio si può ad un tale

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 2

L'intendente Ralph.

Esso era molto conciso. Martino Carleon non aveva altro a lasciare che il podere e le sue dipendenze, podere nel quale era nato e dove aveva trascorso la sua breve esistenza durata solo ventitrè anni.

Egli era morto di una malattia prodotta, secondo i medici, dall'umidità della Masseria - Grigia.

Giovane, bello, vigoroso, di una robusta costituzione, egli aveva dovuto soccombere in seguito ad una malattia di languore, lunga e dolorosa.

Egli non si era mai maritato, e Dudley era il suo solo fratello, per cui nessuno aveva mai posto in dubbio che questi ereditasse il patrimonio.

Il podere, malgrado il suo deperimento di padre in figlio, non era mai stato toccato, ed il testamento del padre di Martino non conteneva alcuna misura nel caso in cui il giovane morisse senza figliuoli; ma l'affezione dei due fratelli era stata così sincera, che il testamento era riguardato come una semplice formalità.

Esso era concepito in questi tesmini, che ciascuno indovinava già antecipatamente:

«Io Martino Carleon, essendo sano di mente, lascio col presente atto, al mio amato fratello Dudley Carleon, tutte le terre, dipendenze, fabbricati conosciuti sotto il nome di Masseria-Grigia, e così pure il bestiame, gli istrumenti agricoli, ecc., ecc.

Seguivano alcuni legati di poca importanza: una tabacchiera in oro per lo zio Riccardo Weston, il vecchio dai capelli grigi, presente alla lettura del testamento; l'orologio e la catena ad una giovane signora con la quale avrebbe dovuto maritarsi, ed alcuni regali per i domestici.

Durante la lettura del testamento, il giovane non aveva punto alzato il capo ed era rimasto nella stessa posizione all'angolo del caminetto.

Ma quando quella lettura fu terminata ed i visitatori si alzarono dai loro seggi, e s'accostarono a Dudley prima di partire, egli li guardò con la stessa espressione di fisonomia che egli aveva alla porta del Cimitero, una espressione che sembrava voler dire: «Che cosa debbo io fare ora?»

— Voi siete del tutto buoni, mormorò egli, in risposta alle parole di consolazione che gli si rivolgevano, — sì io farò del mio meglio per sopportare questa sventura.

Egli ripeteva quelle parole continuamente, con aria abbattuta, e mandò un sospiro di sollievo quando la porta tornò a chiudersi dopo partito l'ultimo visitatore, ed egli rimase solo con suo zio.

Se ne stette silenzioso qualche tempo, con il capo fra le mani, mentre il vecchio andava guardandolo di furtivo e come se paventasse parlare.

Dopo qualche tempo, egli si volse addietro e disse a bruciapelo:

— Sapete voi se Agnese Marlow è molto addolorata?

Agnese Marlow era la figlia del pastore, e avrebbe dovuto sposare Martino Carleon.

— Così si dice a O'ney, rispose il signor Weston. Si dice ch'ella sia molto ammalata, e non abbia veduto alcuno tranne suo padre, dopo la morte di vostro fratello.

— Ella venne qui il giorno innanzi alla sua morte. Quando si andò a cercare di suo padre, ella udì di che si trattava, ed uscì fuori di casa dietro di lui e lo seguì fin qui. Io non dimenticherò mai quel suo volto alterato, mentre ella si teneva sulla porta della camera di Martino. Giammai io dimenticherò quel suo viso pallido. Quell'immagine mi persegue oggi, più di quella di lui

— Eh, il mio buon giovanotto, sono delle idee folli, e il dolore di Agnese non ha nulla di comune con il vostro. Voi avete adempiuto al vostro dovere verso vostro fratello, dal principio fino alla fine.

— E' qualche cosa! mormorò Dudley.

— Non qualche cosa, ma tutto. Martino era un buon fratello per voi....

Dudley tremò involontariamente.

— Un ottimo fratello. Egli durava molta fatica a pagare le vostre spese di Collegio, — io ve lo posso assicurare, Dudley. Ma egli diceva sempre che un solo agricoltore dirigente bastava alla famiglia Carleon, e che voi avreste ricevuto una educazione compita.

— E tutto ciò dipendeva dalla bontà di mio fratello, — disse Dudley amaramente.

— No, Dudley, Martin non aveva l'idea di farvi un favore, comportandosi così.

— Martino.... forse no, ma gli altri lo pensavano.

Il vecchio doveva pranzare e passare la notte alla Masseria-Grigia, la sua residenza essendo a Thorpe Grange, a dieci miglia dall'altro lato di O'ney.

Zio e nipote pranzavano in una sala posta dietro la stanza, dai mobili in quercia, nella quale era stato letto il Testamento, ed essi erano stati serviti da una fantesca.

— E allora vi porrete voi a capo del podere, Dudley? disse Weston, mentre essi bevevano il loro vino, con la camera solamente rischiarata dal fuoco che ardeva, mentre il cielo al di fuori andava oscurandosi dal crepuscolo di settembre.

— Sì; io posso certo non conoscere l'agricoltura così bene come il povero Martino, ma tuttavia ne so qualche cosa, e posso impararne di più. Insomma, io mi uniformerò al destino dei Carleon e diverrò un gentiluomo di campagna.

— Io non temo che una cosa, Dudley.

— Ed è?

— Che voi non abbiate a contrarre la malattia che ha ucciso Martino. I medici attribuiscono la sua affezione all'aria della Masseria-Grigia.

— E allora, come va, che la gente che abita qui e sta a lavorare nei campi dal levarsi al tramontar del sole, dal primo gennaio al trenta un dicembre, non è mai stata colpita dalla malattia che ha ucciso il povero Martino? Credete a me, non è punto la Masseria-Grigia che è stata la causa della morte di mio fratello. Egli non doveva invece essere dotato di una buona costituzione.

— Come! un giovanotto così grande, così forte, con torace così sviluppato? rispose lo zio.

— E' stato vittima, secondo me, dell'ignoranza dei medici. Martino aveva vissuto ventitrè anni nella Masseria-Grigia, e se quest'autunno è stato freddo e piovoso, altri autunni lo sono stati del pari; se i terreni del podere sono stati per metà sommersi dall'acqua, quest'anno, lo sono stati del pari anche altre volte. E' pertanto mia opinione, che la vita di Martino avrebbe potuto essere salvata, se il suo medico non fosse stato un ignorante. E' ciò che in parte accagiona il dispiacere che provo riguardo al fratello. Io lo considerava come sacrificato all'ignoranza di quei due che lo hanno curato, ed io non perdonerò mai a me stesso di non aver fatto venire un medico da Londra prima che fosse già troppo tardi.

(Continua).

stato di cose, il Municipio dovrebbe far acquisto d'un rullo a vapore che potrebbe essere usato per le nostre strade ed anche ceduto a pagamento ai comitati stradali per le vie d'immediata vicinanza della città. Quell'acquisto potrebbe essere quindi non solo utile, ma rimunerativo.

Sempre bambini bruciati — A Papariano frazione del comune di Fumicello, una bambina fu abbandonata dalla propria madre sul focolaio, e fatalità volle che le si accendessero le vesti e la misera perì in seguito alle ustioni riportate. Questi casi sono troppo frequenti perchè il legislatore non debba seriamente pensarci. Difatti, benchè quelle madri che lasciano abbandonate le proprie creature senza sorveglianza sui focolai, vengano processate, la condanna è sempre troppo mite, cioè 4 - 7 giorni d'arresto.

In questo ospitale femminile, sezione infantile, si trovavano la scorsa settimana ben 5 bambini sotto i tre anni affetti di ustioni di I. e II. grado, riportate in seguito ad abbandono dei propri genitori.

Teatro di società. — Da sabato a mercoledì ed eventualmente a giovedì, agirà qui Gustavo Salvini, rappresentando sabato l'*Amleto* e domenica il *Kean*; lunedì vi sarà riposo, poi martedì *Edipo Re* e mercoledì probabilmente *Tartufo* di Molière.

La guerra anglo-boera

Un altro scacco inglese.
Ritirata in disordine.

Londra, 7. — Dal campo boero di Ladysmith giunge questa notizia: Gli inglesi traversarono il Tugela al guado del Ponte e al guado di Molen allo scopo di impadronirsi delle posizioni boere.

Il generale Burgher respinse gli inglesi al guado del Ponte, i quali ripassarono il Tugela in grande disordine.

Il combattimento si rinnovò al guado di Molen senza perdite da parte dei boeri.

Un terribile cannoneggiamento durò tutta la giornata e ricominciò stamane.

La situazione in Egitto sarebbe gravissima.

Londra, 7. — Il *Central News* riceve da Roma, 6 febbraio:

« L'agente diplomatico italiano al « Cairo, inviò un rapporto al suo Go« verno, dipingendo la situazione in E« gitto come seriissima e consigliandolo « a tenersi pronto per le complicazioni « possibili. Visconti-Venosta ebbe oggi « una lunga conferenza con l'ambascia« tore inglese, lord Currie ».

BALLO SPORT

Misure sanitarie in Francia

Rappresaglia del sindaco di Marsiglia

Parigi, 7. Il Sindaco di Marsiglia decise che non saranno ricevute più dichiarazioni di matricolazione da parte degli stranieri senza la previa presentazione del certificato di vaccinazione datante almeno da un anno.

—

Roma 7. Il provvedimento del sindaco di Marsiglia qui viene giudicato come un atto di rappresaglia contro le disposizioni sanitarie adottate dal Governo italiano sulle provenienze marsigliesi.

Alla Consulta si crede che tale atto esca dalle facoltà sindacali; si presenteranno amichevoli rimostranze a Parigi.

Il vaiuolo nero in Piemonte.

Oltre ai due casi avvenuti in un paesello della Provincia di Cuneo, e di cui riferimmo giorni fa, se ne riscontrarono due altri a Valgrama ed a Paesana, pure sopra operai rimpatriati da Marsiglia.

Il Governo ha ordinata la più severa vigilanza al confine sulle persone che ritornano da quei luoghi infetti.

La partenza di Martini.

Una smentita.

Napoli, 7. — L'onor. Martini, governatore dell'Eritrea, è partito per Massaua alle ore 5 pom. a bordo del *Vincenzo Florio*.

Roma, 7. — Ufficiosamente si smentisce che l'on. Martini governatore dell'Eritrea debba incontrarsi con il generale Wingate pascià, sirdar e governatore del Sudan, per precedere alla delimitazioni dei confini occidentali dell'Eritrea, la quistione essendo stata definita dalla missione Rodd, e restando solo da compiersi il tracciamento materiale del confine sul terreno; ciò che sarà fatto da speciali delegati.

Corso delle monete.

Austria Cor.	111 35	Germania	131 25
Romania	102 —	Napoleoni	21 40
Sterl. Inglesi	26.90		

IL RISCALDAMENTO.

uno dei più grossi problemi durante le stagioni invernali rigide è quello del riscaldamento.

In Francia per questo solo titolo si spende circa un miliardo all'anno, di cui più della metà in carbon fossile. In molti altri paesi si adopera a preferenza il carbone di legna, od il legname da ardere, e ciò avviene perchè il carbone o la legna si consumano sul posto, o poco lontano. Ma se si deve trasportare a grandi distanze, la cosa cambia aspetto.

In molti casi, le legna da ardere, dopo un trasporto di 25 chilometri, perdono ogni valore, ossia non si possono più vendere con profitto; infatti, il prezzo per chilometro e per tonnellata varia, secondo il genere del trasporto, da 2 centesimi per le vie aquee, a franchi 1.25 a dorso di mulo; il trasporto per ferrovia costa da 3 a 8 centesimi, quello per vie carrozzabili da 20 a 60.

Così si spiega come il riscaldamento fatto per mezzo di legna sia, secondo i luoghi, dove economico e dove costosissimo.

I difensori del carbone di legna dicono che la sua forza di riscaldamento è quasi uguale a quella del carbon fossile; ma dimenticano di aggiungere che questo costa quattro volte meno di quello per un egual numero di calorie. Il calore fornito dal carbone di legna è quasi il triplo di quello dei ciocchi, mentre il suo prezzo è il quadruplo: esso non ha, in fondo, altro merito che quello della comodità, perchè può essere impiegato a piccole dosi. Ora, per questo rispetto, il gas gli è incontestabilmente superiore: costa bensì più, perchè il prezzo di 1 metro cubo di gas, che riscalda quanto un chilogramma di carbone di legna, è di fr. 0 30 contro 0.16; ma la fiamma di un becco di gas obbedisce molto più docilmente di un fornello al consumatore economo, e si può far aumentare o diminuire, spegnere e riaccendere in un battere d'occhio. A New York, dove il gas costa precisamente la metà di quel che lo si paga a Parigi, la maggior parte degli appartamenti da 7000 a 9000 franchi, nelle case di recente costruzione, non hanno in cucina che un focolare a gas, con forno, girrarosto e graticola; a quest'ultima la fiamma viene, non già dal basso, ma dall'alto, sicchè si evita che le bistecche brucino, e il sugo si raccoglie molto più facilmente.

Il più recente mezzo di riscaldamento, la elettricità, è presentemente ancora troppo costoso: il focolare di una modesta famiglia richiederebbe una corrente di 22 ampères e consumerebbe in un quarto d'ora 6 ettowatt, il che corrisponde a fr. 0 75. Ma se siamo ancora lontani dal riscaldamento ideale, progressi notevolissimi sono stati fatti nei sistemi di riscaldamento, sopratutto grazie ai caloriferi ad aria: presentemente, un calorifero ad aria che passi per 40 stanze, bastano in media da 3 a 4 chili al giorno per stanza per mantenervi una temperatura tiepida. Il proprietario di una grande casa di sei piani, con una spesa di 800 franchi all'anno di combustibile, per 38 tonnellate di minuzzame di carbone a 21 franco la tonnellata, riscalda per sei mesi dell'anno tutto l'edificio mantenendovi giorno e notte una temperatura costante, sicchè nessuno degl' inquilini ha bisogno di accendere il fuoco nei caminetti.

Il miglior sistema di riscaldamento è oggi senza dubbio quello dei caloriferi: dal primo calorifero ad aria calda, che fu impiantato nel 1792 all'ospedale di Derby, in Inghilterra, fino agli ultimi tipi di caloriferi a vapore americani, si sono fatti tanti progressi, che ormai, senza pericolo per l'igiene, si utilizza il 90 per cento del calore prodotto; e a questa produzione serve mirabilmente l'ingegnoso focolare a più piani di Michele Perret, per mezzo del quale si ottiene una duplice economia: si può adoperare, cioè, carbone in minuzzolo e a buon mercato, come quello di cui sono ingombre le miniere, e questo carbone viene bruciato totalmente, senza che nulla ne vada perduto, fino al completo incenerimento.

Il calorifero Perret fornisce un calore regolare, uniforme: con 100 chilogrammi di minuzzame, che costano circa 2 franchi, esso riscalda 2800 metri cubi, ossia una sessantina di camere che abbiano in media 5 metri di lunghezza per 4 di larghezza e per 3 di altezza. Esso non può, però, riscaldare locali che si estendano per più di 30 metri in direzione orizzontale, per la difficoltà che c'è a mandare l'aria in questa direzione.

Probabilmente gli attuali sistemi si andranno perfezionando, tanto che agli apparecchi impiantati in ciascuna singola casa, si sostituirà il riscaldamento collettivo, prodotto da una o più stazioni, le quali distribuiranno il calore allo stesso modo in cui oggi viene distribuita la luce a gas o l'acqua. Questa trasformazione non potrà avvenire se non sostituendo all'aria calda il vapore, come si comincia già a fare in alcuni quartieri di New York.

Cronaca Provinciale

Cividale.

Consiglio comunale. — Giovedì il patrio Consiglio è chiamato a deliberare su vari oggetti di ordinaria amministrazione, e di non lieve importanza. Fra questi, noto la sanatoria del debito a carico degli ex assuntori del Collegio Convitto, a favore del Comune.

Si tratta di perdonare un debito — a beneficio di terzi. — In paese però si osserva che il Comune, gravitato di oneri non indifferenti pel Collegio ora Nazionale, non deve perdonare debiti che condurrebbero a *vantaggio esclusivo di persone private.*

Ma la sanatoria non potrà passare, perchè due terzi del Consiglio è azionista — ed un terzo diviso pro è contro. — Riferirò.

Carnovale. — Domani balleranno dovunque — al Friuli — ed alla Nave — e forse all'.. Abbondanza — ed il giorno di sabato 17 andante, avrà luogo il primo dei veglioni mascherati al Sociale con grandissime novità.

Ciseriis.

Le gesta degli ignoti. — Ignoti di notte penetrarono con chiave falsa nell'abitazione di Valentino Foschia e vi rubarono commestibili e denaro per lire 176

Pordenone.

Affari elettrici. — *7 febbraio (B)* — Mi si dice che ier sera abbia avuto luogo una importante riunione al Municipio fra l'on. Giunta ed i signori rappresentanti la Società Elettrica, circa le vertenze che esistono causa le multe inflitte dal Comune per mancanza e osservazione ai patti stabiliti nel contratto d'appalto. Difficile sembra l'equa definizione proposta dalla Giunta. Il Consiglio si pronuncierà, certo appoggiando l'amministrazione Comunale.

Per un ricordo. — Nell'anno 1636 anche qui la peste bubbonica fece strage. Dove venivano seppelliti i morti, venne collocato un cippo con la data. Per i lavori eseguiti in quella località, detta della Burida, il ricordo si trova in una vicina casa colonica. Non sarebbe pietosa cosa trasportare quella pietra — d.. funesto ricordo — al Cimitero? La spesa credo sarà minima, facendo fare il trasporto da stradini comunali. I ricordi, per quanto dolorosi, non vanno dimenticati.

Ragogna.

Ammalata che si uccide. — Certa Anna Bortoluzzi era affetta da malattia incurabile. Di ciò assai era avvilita ed i tristi pensieri la ridussero quasi inconsapevole de' suoi atti. In un accesso di abbattimento, si gettò entro una cisterna d'acqua, da dove venne tratta morta.

Polcenigo.

Incendio in una casa disabitata — *6 febbraio* — Ier notte, verso il tocco, per causa ignota, sviluppavasi un incendio, nella casa disabitata di proprietà del sig. Cosmo Innocente di qui.

Il sollecito accorrere dei conterranei, ben diretti nell'opera di salvataggio e spegnimento dall'esimio sig. Sindaco co. Polcenigo e dal Brigadiere dei RR. Carabinieri, in brev'ora, riescirono a domare l'elemento distruttore; in guisa, che il danno sofferto dal proprietario ne è limitatissimo.

Il sig. Innocente Cosmo quindi e famiglia, si crederebbero in colpa, ove non avessero da porgere sentite grazie ed esternare i sensi della loro gratitudine agli egregi Signori anzidetti, agli abitanti tutti di Polcenigo, nonchè a quelli di S. Giovanni e Coltura.

Montereale Cellina.

Manovre militari. — La 75.a compagnia del settimo alpini si è recata a Pian Cavallo in quello di Montereale Cellina. Scrivono di là che però il passaggio sarà difficile essendovi circa 4 metri di neve.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

7 - 2 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	8 ore 6
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	742.77	742.77	741.26	746.29
Umido relativo	94	8)	82	—
Stato del cielo	cop.	cop.	misto	cop.
Acqua cad. mm.	—	2.3	—	—
Velocità e direzione del vento	—	—	—	—
Term. centig.	5.8	6.2	6.0	4.8

6	Temperatura	massima	8 8
		minima	4.8
		minima all'aperto	4 0
7	Temperatura	minima	3 4
		minima all'aperto	2 0

Venti freschi meridionali sulla massima parte della penisola; cielo nuvoloso, o coperto, qualche pioggia.

Il morbillo.

Ieri vennero denunciati 8 casi nuovi e nessun decesso.

IL TENENTE TRIVULZIO

A UDINE

Correva voce iersera nella nostra città che il tenente Carlo nob. Trivulzio, sarebbe stato messo in libertà insieme alla levatrice Friedmann, e sarebbe partito subito per Udine.

Nei giornali di Venezia di questa mattina nulla abbiamo trovato all'infuori del seguente telegramma che ha il *Gazzettino*:

« *Verona*, 7. — ore 21 50 — Il tenente Trivulzio e la levatrice Friedmann vennero posti stasera in libertà provvisoria.

Il tenente Trivulzio si recherà stanotte ad Udine, presso la madre, in licenza ordinaria ».

Nostre informazioni poi ci dànno che effettivamente il tenente è arrivato a Udine questa mattina col diretto e che gentilmente il conte Ottaviano di Prampero ha mandato a prenderlo colla sua carrozza alla stazione ferroviaria.

—

Rallegrandoci della liberazione del tenente Trivulzio, auguriamo vivamente che il risultato finale delle indagini dell'autorità giudiziaria portino la completa innocenza dell'egregio concittadino, della quale amici e conoscenti, mai dubitarono, conoscendone il di lui animo mite e generoso.

Rettifica.

Nella relazione stesa ieri sul festino tenutosi all'Associazione Commercianti ed Industriali si scrisse erroneamente che l'invito di partecipazione fosse stato esteso a tutta l'ufficialità qui di presidio, mentre fu limitato solo ad alcuni degli ufficiali, e questi intervennero tutti al geniale convegno.

Rosa mistica

Giorni sono abbiamo scritto intorno al nuovo lavoro *Rosa mistica* dei bravi pittori fratelli Filipponi, accettato con tanta deferenza al concorso artistico Alinari in Firenze.

Oggi in una *bacheca* della libreria Gambierasi, in via Cavour, si trovano esposte le riproduzioni fotografiche di tale quadro.

Osservando queste, anche per un occhio profano, è facile riconoscere tutte le belle qualità del lavoro, nel quale si ammirano le indovinate pose delle figure, la naturale sobrietà nelle pieghe degli indumenti, la profusione eleganti dei fiori, ed il contrasto fra l'espressione del volto della Madre tutta immersa in un santo misticismo, e quella della pura gaiezza infantile del Bambino.

Dalla perfetta riproduzione fotografica si deve arguire come i distinti artisti seppero ottenere delle tinte formanti un'assieme vivo ed armonico.

Ai fratelli Filipponi rinnoviamo l'augurio d'un successo pari al loro indiscutibile merito e costanza nel voler progredire di bene in meglio.

BALLO SPORT

Monte di pietà di Udine.

Martedì 13 febbraio vendita dei pegni non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a tutto 15 marzo 1898 e descritti nell'avviso esposto, dal sabato in poi, presso il locale delle vendite.

Per gli operai.

Avvertiamo che domenica alle 11 ant. al Teatro Nazionale avrà luogo l'annunciata conferenza dell'onor. Girardini per i soci della Società Operaia Generale, sulla Cassa pensioni per la vecchiaia ed invalidità degli operai.

Comitato udinese PRO TURATE.

Decimo elenco dei sottoscrittori:

Riporto L. 1425,50

Raccolte dal sig. nob. de Pilosio in Tricesimo: Antonio nob. de Pilosio L. 5, Italico di Montegnacco 1, Leandro di Montegnacco 1, Ellero Vincenzo 1, Zanutta Rinaldo 2, Elero Ferruccio cent. 20, Agenzia Fusari L. 1, Eugenio Bortolotti 2, Ivonne Modestini Bortolotti 2, Agenzia Bortolotti 1, Emaccra Giacomo cent. 50, Carlo Martinuzzi cent. 50, Rosa Simonetti L. 1, Brugnerotto Antonio cent. 50, Giovanni Sbuelz L. 2, Agenzia Sbuelz 2, Luigi Secco 1, Gio. Mafutti 1, Arnaldo Bortolotti 2, Fabio Candotti 1, Agenzia Montegnacco 1, Zanuttini dott. Eugenio 1, Vicario Antonio 1, Marianna Fusari 1, Valentino Candotti cent. 50, Tommaso Torchetti 50, Marpillero Gio. Batta L. 1, Silvio Carnelutti 2, Bonifacio Pinassi 1.

Da riportarsi L. 1462,20. — (Continua)

Buona usanza

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte del *dott. Enrico Ermano di Tolmezzo*: Gerardo Rippa ottico L. 1;

di *Pietro Doretti*: Paolo Gaspardis l. 1, Domenico Rumio l. 1;

di *Reginaldo Ferrario*: Mozzi Angelo l. 1;

di *Simeoni Ferdinando*: Daniele Angelo l. 1;

di *Mattiussi Paolo*: Daniele Angelo l. 1.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Benvenuta Zilli*: Fratelli Masciadri *L.* 2.

Il maresciallo dei carabinieri

signor Francesco Arca, di cui con piacere annunciammo giorni sono la venuta fra noi a sostituire il compianto signor Vittorio Pasini, è stato già traslocato per ragioni di servizio a Belluno.

Da quella città viene qui quel maresciallo.

L'arresto di un bruto.

Il barbiere Giuseppe Buttinasca di Angelo d'anni 32, abitante in via Castellano n. 2 trovò ieri mattina verso le 5 nei pressi dello Stabilimento Serico Frizzi, in via Paolo Sarpi, ove recavasi a lavorare, la ragazzina Vittoria Simeoni di Luigi d'anni 13, abitante in via Poscolle, vicolo Raddi n. 2.

Il Buttinasca, a quanto narra la ragazzina, l'avvicinò ed un po' colle buone ed un po' colle cattive, l'indusse a condurla sino presso casa sua, ove la spinse nell'interno. Ivi commise su essa atti osceni innominabili. Non risulta però che la ragazzina abbia riportato lesioni o deflorazioni.

La Simeoni recatasi poscia a casa propria raccontò quanto le era successo e la brutta faccenda venne denunciata al locale Ufficio di P. S. il quale attivò le occorrenti indagini e seppe che certa Pia moglie di Antonio Zilli d'anni 32, abitante in via Castellano n. 31, aveva veduto il Buttinasca a spingere in casa la ragazzina Simeoni; circostanza questa che la Zilli confermò.

In seguito di che ieri stesso alle 4 pom. il vice-ispettore avv. Zaglio con alcuni agenti procedette all'arresto del Buttinasca sotto l'imputazione di corruzione di minorenni.

Interrogato, rispose che la Simeoni era venuta in casa sua spontaneamente. Venne passato subito alle carceri a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

BALLO SPORT

Banca di Udine.

Società anonima - Capitale L. 1,047,000 versate L. 523,500 - riserva L. 526,462,66

Assemblea generale degli azionisti

Ai Signori Azionisti della Banca di Udine.

Siete invitati ad intervenire all'adunanza che, pel disposto dell'art. 24 dello Statuto sociale, avrà luogo nel giorno 18 febbraio p. v. alle ore 13 nella Casa della Banca per deliberare sull'ordine del giorno come in calce.

Per intervenire all'adunanza occorre depositare le azioni alla Cassa della Banca non più tardi del giorno 17 febbraio e ritirare lo scontrino del deposito.

Le azioni depositate verranno restituite al termine dell'adunanza.

Udine, 27 gennaio 1900.

Il Presidente
C. Kechler

Ordine del Giorno

1 Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2 Relazione de' Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio ed erogazione degli utili;
4 Proposta di liberare i cinque decimi delle azioni mediante erogazione di parte del Fondo di riserva;
5 Nomina del Consiglio d'Amministrazione, de' Sindaci e Sostituti.

NB. Sono a nominarsi pel biennio 1900-1901 quattro consiglieri per il cessanti, Signori cav. Antonio Masciadri, dott. Luigi Braida, cav. Gio. Batta Degani e Fior Francesco (che possono esser rieletti). Cessano (e possono essere rieletti) tutti i Sindaci e Sostituti.

Restano in carica pel 1900 i consiglieri Signori cav. uff. Carlo Kechler, dott. Valentino Calap, Volpe Gio. Batta, cav. uff. Graziadio Luzzatto e Tellini Edoardo.

Camera di Commercio.

Esposizione d'Igiene. — Dall'aprile al settembre 1900 avrà luogo a Napoli una Esposizione d'igiene industriale, commerciale, agricola, della quale è presidente effettivo il concittadino prof. Arnaldo Piutti.

La classificazione dei prodotti è la seguente: Istituzioni e Società scientifiche relative all'igiene, Uffici di sanità pubblica, bonefiche, risanamento dell'abitato, abitazioni, ventilazione, e riscaldamento, illuminazione, servizi interni delle abitazioni, servizi pubblici cittadini, acqua potabile e pulizia, servizi di disinfezione, servizio mortuario, Istituti di educazione ed istruzione, Istituti di beneficenza, assistenza pubblica, igiene militare, igiene rurale e veterinaria, strumenti ed apparecchi chirurgici, idroterapia, elettroterapia e kinesoterapia, preparati chimici e farmaceutici, alimenti e bevande, vestimenta, igiene del lavoro, salvataggio, sport, industrie, diverse, orticolture.

Le domande d'ammissione, che trovansi, assieme al Regolamento, presso la Camera di commercio, dovranno essere presentate entro il mese corrente. Gli interessati possono richiederle alla Camera.

L'art. 488.

La scorsa notte venne dichiarato in contravvenzione per ubbriachezza molesta e ripugnante il mediatore Giuseppe Basaldella di Girolamo d'anni 48, abitante in via Brenari n.o 12.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 8 febbraio a L. 107.25

CARNOVALE.

Ballo Sport. — Siamo all'antivigilia di questo ballo sì rinomato. La vendita dei biglietti procede alacremente; i palchi sono già tutti o quasi tutti venduti... e posdomani sera una folla lieta e gaia si riverserà impaziente nel Teatro Minerva, si spargerà per i corridoi, per le scale, aspettando con ansia il momento di slanciarsi nei giri vorticosi d'una polka, d'un waltzer.

E numerosissimo sarà il concorso: poichè tutti sanno con quanto impegno il Comitato esecutivo si sia messo all'opera, tutti sanno che nulla esso ommette, onde rendere il Ballo Sport il migliore tra i veglioni.

Logico quindi da parte mia il trarre da ciò come inevitabile conseguenza che tutti interverranno alla festa del 10 febbraio.

Severe regole si sono fissate perchè nulla possa minimamente turbare la gaiezza, l'allegria, il buon ordine di tale veglia; ma di questo a domani.

Per ora mi permetto solamente di fare su tale proposito un'umile osservazione all'egregio comitato; e l'osservazione sarebbe questa: In un Ballo come lo Sport mi sembra inutile ogni norma, ogni regola riguardante il buon andamento del Ballo stesso. Il Ballo Sport non ha bisogno di ciò; il suo nome illibato non ammette la minima supposizione in tale riguardo...

Ho la ferma convinzione che le norme stabilite dormiranno indisturbate i loro sonni tranquilli. *Múcul.*

Grande Veglia mascherata della Cartolina. — Per completare le notizie date di ieri su questa interessante Veglia aggiungiamo che il tempo utile per presentare le domande per il concorso alla esposizione delle collezioni di cartoline va a tutto il giorno tredici del corrente mese, e che i concorrenti hanno tempo, fino alle ore 10 del successivo quattordici, per consegnare le loro raccolte.

Circolo filarmonico Giuseppe Verdi. — Molto concorso al festino di ieri notte. Una familiare animazione regnò sovrana dal principio alla fine della serata.

Le danze si potrassero fino a questa mattina.

KRAPFEN CALDI

trovansi tutti i giorni alla

Pasticceria Dorta e C.o

Mercatovecchio N. 1.

QUESTA SERA

si riapre la trattoria **Alle Tre Torri** in via Mercatovecchio.

Fra le diverse quantità di vini sarà posto in vendita a cent. 50 al litro un tipo speciale finissimo di Gallipoli garantito genuino.

Lo stesso tipo si venderà alle famiglie a cent. 45 al litro, ed all'ingrosso fuori dazio a prezzo eccezionale.

All'ingrosso ne fu già venduta una rilevante quantità a diversi esercenti, i quali rimasero soddisfattissimi.

Per trattative rivolgersi allo scrittorio annesso alla trattoria stessa.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per furto. — Luigi-Pietro Armellini di anni 13 di Cividale già detenuto per furto d'un paio di orecchini del valore di L. 8 a danno di Italia Lerch, venne condannato a giorni 5 di reclusione.

Per contrabbando. — Giovanni Coszach d'anni 27 di Stregna detenuto dal 14 dicembre 1899; Stefano Coszach d'anni 30 di Presserie; Giovanni Cernettigh d'anni 14 di Presserie; imputati il primo di violenza e resistenza e gli altri due di contrabbando tabacco e zucchero: i primi due furono assolti per non provata reità, il terzo, Giovanni Cernettigh, fu condannato alla complessiva multa di L. 53,96.

Rinvio. — Rosa Colautti di Feletto era imputata di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Rinviato a tempo indeterminato.

Contro la vigilanza. — Lorenza Juri di Orzano detenuta per violazione alla vigilanza venne condannata alla reclusione per mesi due.

La condanna di «Musan». — Giuseppe Villavolpe di Udine detenuto per violazione alla vigilanza, fu condannato alla reclusione per mesi tre e giorni 15.

Condanne ed assoluzione. — Olivo Riul detto Chiavon di Antonio d'anni 23; Antonio Riul detto Chiavon di Antonio d'anni 20; Riccardo Giuliani di Antonio d'anni 28, tutti di Pradamano, imputati di lezioni personali; vennero condannati: il primo alla reclusione per mesi 4 e giorni 5, il secondo a giorni 5 pure di reclusione, in solido nelle spese e danni ed alla rifusione di spese di costituzione di parte civile, accordata all'uopo una provvisionale di lire 70. Il terzo fu assolto.

TRIBUNALE DI VENEZIA.

Un falso missionario

Leonardo Zanier di Treppo Carnico, d'anni 30, fu condannato per truffa a quattro mesi e due giorni di reclusione e lire 160 di multa. Egli si spacciava per missionario, avente da Cristo il potere di guarir gli ammalati.

Voci di privati.

Non più al *Cittadino* ma ai suoi lettori.

COMUNICATO

CONSIDERANDO I. Che il sottoscritto non è *prete* per la semplice ragione che un prete non è autorizzato a commettere un male, dietro il male commesso dalla Direzione del *Cittadino* (è dessa che ce lo dice);

II.o che il sottoscritto non è *prete* perchè un *prete* sa che l'idea d'un ricordo marmoreo alla compianta persona.. ecc.. (leggete il *Cittadino*) è tutta sua, della Direzione, ecc.... (la stessa);

III.o che il sottoscritto non è *prete* perchè un *prete* non commette mai l'enorme bestialità di attestare di conoscere i propri doveri, in quel momento istesso che detti doveri trasgredisce.... (Idem *Cittadino*);

IV.o che il sottoscritto non è *prete* perchè un prete friulano mai, vivaddio! non sarà vigliacco al segno di vergognarsi delle proprie azioni ecc. (come sopra);

V.o che il sottoscritto non è *prete* perchè i preti friulani scaccierebbero a colpi di scudiscio come un volgare malfattore, uno *Iscariota* che seminasse a quel modo lo scandalo, e a quel modo attirasse sul Clero lo scherno dei nostri nemici ecc.. (tutte dimostrazioni apodittiche del *Cittadino*);

Si conchiude a minori, a maiori, et a posteriori:

I.o Che lo scrittore del *Cittadino* è *prete*, perchè la sua ira è un grado e mezzo più sù dell'ira muliebre..

II.o Che lo scrittore del *Cittadino* è *prete*, perchè dà *dell'asino* a un suo confratello, che non ha fatto altro che ragionare senza inveire.

III.o Che lo stesso, di cui sopra, è *prete*, perchè appunto fu tanto vigliacco, da vergognarsi delle proprie azioni, e da temere d'apporre alle medesime la propria firma.

IV.o Che il suddetto è *prete* perchè spasima dalla voglia di sapere se il sottoscritto sia tale, per immolarlo, *more solito*, alla ragion di stato.

V.o Finalmente che è *prete* perchè chiama *protervo scribacchino*, perchè accusa di *errori gramaticali* chi e gramatica e stile e lingua gli potrebbe benissimo apprendere. E alla gramatica, allo stile, ed alla lingua potete aggiungere pure l'onestà di non svisare le asserzioni dell'avversario, come ha fatto colui, accusandoci di aver dedotto, con logica sommaria, da una dimostrazione di affetto *un odio*, da un nobile atto di rassegna di un mandato *uno sconcio* ecc.

La gramatica gliela possiamo insegnare, perchè ha notato un errore dove non esiste affatto; poichè il verbo concorda col soggetto, *e non col predicato*, in persona e *numero*.

Lo stile glielo possiamo insegnare, perchè.... basta leggere quell'armonioso periodo che, nell'ultima replica a noi, comincia: *A questo comunicato ecc.*

La lingua gliela possiamo insegnare, perchè la parola *vigliacco*, scagliata ad uno che si nasconde sotto un *legittimo* pseudonimo, dovrebbe avere un significato molto temibile e scottante pel suo autore.

L'onestà infine di non svisare le asserzioni degli avversari, gliela possiamo insegnare col ripetere quanto sempre scrivemmo: che cioè la Direzione del *Cittadino* non fu mai accusata di poco affetto ad Antivari; e che perciò è una slealtà di essa Direzione il mostrarsi vittima di simili accuse da parte nostra.

Tanto per rispondere alle vere insinuazioni contenute nel numero del 3 e 4 corrente; che se i nostri nemici ci schermiscono, e godono e ingrassano sulle nostre discordie; non fan altro che bene; così ad una *nuova* occasione di una *nuova* sottoscrizione per un *nuovo* busto, non saran più i seminatori di zizzania, e perciò non ci saranno più coloro che tenteranno di strapparla, come questa volta lo fu il sottoscritto.

Questo scrivemmo pei lettori del *Cittadino*; ed ora due parole per mostrare al Direttore dello stesso, che il suo zelo per la obbedienza al Papa ed ai Vescovi è zelo farisaico. Si ricorda egli di aver scritto, tempo fa, su questa stessa *Patria* una corrispondenza musicale, e firmatola col suo nome, cognome, e professione? Noi si ce la ricordiamo; meravigliandoci assai di una conversione così precipitosa dalla disobbedienza, al Papa ed ai Vescovi, alla obbedienza.

Tanto per costatare una volta di più che alla Direzione del *Cittadino* importa si l'obbedienza al Papa od al Vescovo; ma importa assai di più demolire i suoi avversari. Punto e non basta.

Ipsilon.

Memoriale dei privati.

Banca Popolare Friulana di Udine.

Società Anonima

Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.

Situazione al 31 gennaio 1900

XXVI. Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	53,472.76	
Cambio valute	»	42,626.08	
Effetti scontati	»	2,759 309,51	
Valori pubblici	»	617,771 92	
Compartecipazioni Bancarie	»	36.500,—	
Deb. in conto corr. garantito	»	260,111.91	
Anticipaz. contro depositi	»	42,206.90	
Riporti	»	229,887.50	
Ditte e Banche corrispondenti	»	223.394.46	
Debitori diversi	»	1.259.47	
Stabile di propr. della Banca	»	31.600 —	
Fondo previdenza imp.			
Conto Valori a custodia	»	20.396 56	
	L.	4,318,537.07	
Valori di terzi in deposito			
Depos. a cauzione di Conto Corr.	L.	443.541.50	
Depositi a cauz. antecipazioni	»	53 754.31	797,720,70
Depos. a cauz. dei funzionari	»	63.000.—	
Depositi liberi	»	237.424.89	
Totale dell'Attivo	L.	5,116,257.77	
Spese d'ordinaria amministrazione		2,110,21	
Tasse Governative		—	
		2,110.21	
		5,118.367.98	

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	L.	300,000.—	
Fondo di riserva	»	237,000.—	537,000.—
Differenza quotazione valori	»		16,141,64
Depositi a risp.	»	1,436,142.34	
» a pic. risp.		129,473.68	
» cont. corr.	»	1,692,418.48	» 3.258.030,50
Ditte e Banche corrispondenti	»		337.886,99
Creditori diversi	»		49,333,60
Azionisti conto dividendi	»		889.—
Assegni a pagare	»		577.40
Fondo prev. impiegati (Valori		20,396 56	
(Libretti		5,016,05	» 25,412,61
Utili esercizio 1899 (da ripartirsi)	»		50,150,30
		L.	4,275,421.95
Valori di terzi in deposito come in attivo	L.		797,720 70
Totale del passivo			5,073.142,65
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi	L.	11,415,02	
Risc. esercizio prec.	»	33,810,31	» 45,225.33
			5,118.367.98

Il presidente
MAURONER dott. ADOLFO

Il Sindaco Giuseppe Morelli De Rossi — Il Direttore Locatelli Omero

Operazioni della Banca.

Riceve depositi in Conto Corrente dal 3 o al 3 3/4 per cento, rilascia libretti di risparmio al 3 1/2 e piccolo risparmio al 4 per cento netta di tassa di ricchezza mobile; — sconta cambiali al 4 1/2, 5, 5 1/2 e 6 p. 0/0 a secondo della scadenza e dell'indole delle cambiali, sempre netto da qualsiasi provvigione; — Sconta coupons pagabili nel Regno — accorda convenzioni su deposito di rendita italiana, o di altri valori garantiti dallo Stato, al 5 p. 0/0 e su depositi di merci al 5 1/2 p. 0/0, franco di magazzinaggio; — apre conti correnti con garanzia al 5 per 0/0 e con fidejussi al 6 p. 0/0 reciproco; — Costituisce riporti, a persone o ditte notoriamente solventi. — S'incarica dell'incasso Cambiali pagabili in Italia ed all'estero. Emette assegni su tutti gli stabilimenti della Banca d'Italia e sulle altre piazze già pubblicate; — acquista e vende valute estere e valori italiani; assume servizi di cassa, di custodia e di titoli in amministrazione per conto terzi a condizioni mitissimi.

Gazzettino commerciale.

Mercato della seta.

Millano 7 — Continua la calma con limitate trasazioni.

Nei titoli fini si mantiene una discreta ricerca ed in essi si verificarono alcuni veri bisogni, pei quali il compratore si avvicina più facilmente alle pretese del detentore.

Per il resto, dal più al meno, siamo sempre in disaccordo fra la domanda e l'offerta e le posizioni sono difese con energia da una parte e dall'altra, causando con ciò la nullità delle poche trattative esistenti.

Nelle qualità secondarie è più marcato il desiderio di realizzare.

Notizie telegrafiche.

La peste infierisce a Bombay ed è scomparsa ad Oporto.

Bombay, 7. — La peste aumenta ieri vi furono in città 408 decessi.

Lisbona, 7. — Il *Giornale ufficiale* annuncia che la peste è cessata a Oporto e che le misure contro le provenienze di quella località, sono abolite.

ULTIMA ORA

Gli inglesi si impadronirono di una collina.

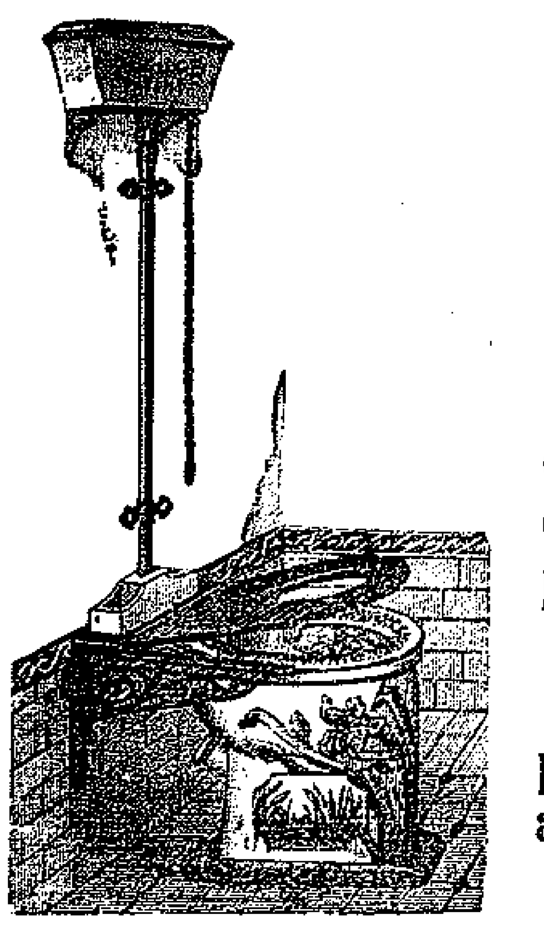
Spermanscamp, 7. Il generale Buller continuò lunedì ad avanzare.

Dopo accanito combattimento, si impadronì di una collina che forma la continuazione della catena di Black-sfontein, verso il grado di Molen.

Egli continuò ad avanzare verso il campo boero di Ladysmith.

Le perdite subite dagli inglesi sono molto gravi.

Luigi Monticco, *gerente responsabile.*



Premiato Lavoratorio

Giuseppe Calligaris

UDINE

Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Vater Closet ultimi sistemi, esteri e nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana Robinetteria Nickelata. — Articoli per Bagni.

Prezzi Modicissimi.

Esclusivo deposito, per la vendita degli articoli sanitari in maiolica, della rinomata fabbrica

RODOLFO DITMAR DI ZNAIM

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS A RICHIESTA

MAZORI

(Anitre Selvatiche)

si vendono in Via Viola N.o 48 a lire 2.60 al paio.

PREVENTIVI A RICHIESTA

Deposito biancheria confezionata da Signora

Corredi da sposa

da L. 600 a L. 5000

Corredi da casa e Neonati

Lavorazione fina e accurata.
Ricami a mano eseguiti perfettamente

Negozio mode

L. FABRIS MARCHI

Mercatovecchio

UDINE

PREVENTIVI A RICHIESTA

ULTIME NOVITÀ

in

Cartoline Illustrate

e

BIGLIETTI D'AUGURIO

presso le librerie e Cartolerie

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

Premiata Fabbrica Registri Comm

Il D.r Carlo Pepe

avendo finito il servizio militare presso il Deposito allevamento cavalli di Palmanova, si ferma nella nostra città per esercitare la sua professione di medico veterinario.

Egli dimora presso suo zio Domenico Pepe, il noto negoziante di cavalli, suburbio Aquileja, palazzo Muzzatti.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Mercoledì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPUZZI.

FERRO - CHINA BISLERI

Volete la Salute ???

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'Eg. Dott. G. B. SANGIORGI di Palermo, scrive: «IL «FERRO CHINA-«BISLERI è un tonico eccellente per «i deboli di stomaco ed efficacissimo «ricostituente dell'organismo affetto «da nevrosi». 7

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Stabilimento Bacologico

Dott. **V. Costantini**

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Pol giallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

AVVISO

Cercasi in Udine fuori dazio forza idraulica di circa 30 cavalli con adiacenza di almeno 2000 metri quadrati.

Rivolgersi per offerte all' **Ufficio Annunzi** *di questo giornale.*

Udine - BISUTTI PIETRO - Udine

Via Poscolle n. 10

DEPOSITO LASTRE, TERRAGLIE, VETRERIE

SPECCHIERE con cornice o senza, liscie o molate — SERVIZI in Porcellana da tavola o da Caffè — ARTICOLI CASALINGHI in metallo smaltato e stagnato - POSATERIE - MACCHINE per imbottigliare — TURACCIOLI — BOTTIGLIE nere — DAMIGIANE — SPINE per botti — LAMPADE d'ogni forma — Becchi per GAS incandescente.

LASTRE in cassette complete originali

(per rivenditori) a prezzi ridottissimi

ASSORTIMENTO in TAPPETI di COCCO

unici per durata — mantengono caldi gli ambienti SOTTAVOLI e Nettapiedi in qualunque grandezza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

GRANDE DEPOSITO GRAMMOFONI

Esclusivo Rappresentante per Udine e Provincia

ANNIBALE MORGANTE

STABILIMENTO MUSICA E STRUMENTI

UDINE - Via della Posta, 20 - UDINE

GRAMMOFONO 1900

Il teatro in casa
Il concerto in casa

L'ultima novità

IL

Non ha cilindri di cera fragilissimi, bensì dischi di ebanite praticamente indistruttibili

È l' ultimo perfezionamento delle macchineparlanti

Riproduce la voce umana alla sua forza naturale, che si riconosce il cantante. Riproduce pezzi orchestrali, bande, mandolino, chitarra e ogni sorta di musica. Non sprecate danaro in Fonografi o Grafofoni!

Il **Grammofono 1900** costa di più dei soliti apparecchi, ma è mille volte superiore, ed è proprio il solo che dia l'illusione di trovarsi a Teatro od a Concerto.

Prezzo: Lire **150** franco di porto e imballaggio in tutto il Regno. — Dischi Lire 3.75 l'uno.

Pillole di catramina

BERTELLI

A base di catramina - speciale olio di catrame **Bertelli**

Premiate alle Esposizioni Mediche e d'Igiene

con Medaglie d'oro

sono vivamente raccomandate

da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ED I CATARRI

nelle affezioni bronchiali e polmonari, nelle malattie della vescica.

INFLUENZA e nelle MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

di grato sapore - solubilissime - ... - SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

PREZZI — Una scatola grande L. **2.50**, più cent. **60** se per posta. — Quattro scatole grandi L. **9.50**, franche di porto anche all'estero. — Scatole medie da L. **1.50**, e scatole piccole da L. **1**. — Dirigersi alla **Società di Prodotti Chimico-Farmaceutici A. BERTELLI e C.** Milano Via Paolo Frisi, 26, oppure alla **Mostra Campionaria** della Ditta medesima, Ottagono Galleria Vittorio Emanuele, Milano

Non lasciatevi ingannare. - Non acquistate le pillole a numero.
Esigete la scatola intera, intatta.

VERO ESTRATTO di CARNE

LIEBIG

Indispensabile in ogni famiglia.

Esigere la Firma *J. v. Liebig* in inchiostro azzurro.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

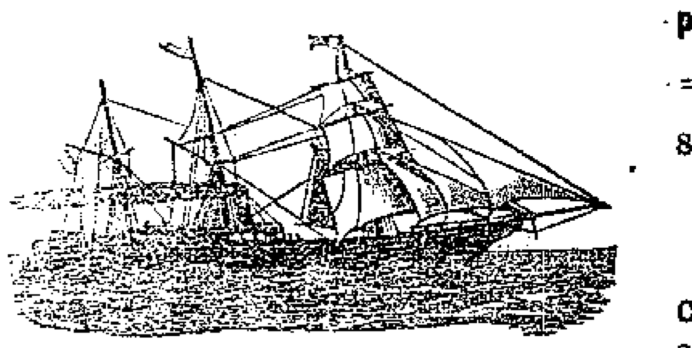
COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileia N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.



SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Direzione Generale - Roma

Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 ed il 15 d'ogni mese - Servizi - Viaggi celeri in 18 giorni. - Vasti locali illuminati a luce elettrica - Flotta 110 piroscafi. Musica a bordo.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

15 FEBBRAIO 1900 (Vapore celere Postale)

REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fè

Prezzi ridotti

20 FEBBRAIO 1900 (Vapore celere Postale)

SEMPIONE

Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Prezzi ridotti

22 FEBBRAIO 1900 (Vapore celere Postale)

MARCO MINGHETTI

per New-York — Tonnellate 5000

Prezzi ridotti

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni. Musica a bordo.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passagio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati con ciascuno il proprio materazzo e cuccetta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, **Via Aquileia N. 94.**

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO PADOVA, VENEZIA, ROVIGO.

Retribuzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggieri uniti in **comitiva** di III.a classe godranno pel solo passaggio personale in ferrovia **Udine Genova** — il ribasso del 50 0|0 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

Memorandum

Associazioni.

I Soci con diritto ad inserzione dei loro scritti, *e con facilitazioni nel caso d'inserzione di annunci o di comuni, cati di interesse privato, pagano per anno lire 24, per semestre lire 12, per trimestre lire 6.*

Gli altri Soci, per un anno lire 18, per un semestre lire 9, per un trimestre 4.50.

Pei Soci all'estero, annue lire 36: semestre e trimestre in proporzione.

Inserzioni.

Per articoli comunicati, annunci funebri, ringraziamenti *nella Cronaca cittadina e provinciale cent. 30 per linea o spazio di linea. Egualmente per Avvisi d'Asta o di Concorso. Per ano nunzj da pubblicarsi più volte, intendersi con l'Amministrazione. Pagamenti antecipato.*

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — **UDINE**

GRANDE deposito ombrelli cotone da Lire 1.50 2.00 a 5.00, seta, novità, da Lire 3.50, 4.00 5.00 sino a lire 20.

Assortimento Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza.

GRANDE assortimento Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrelle, su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa **garantite che non si taglia.**

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi

IL Miglior rimedio d'azione pronta e sicura contro le

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

MALATTIE DI PETTO IN GENERE

secondo l'unanime giudizio dei Medici è costituito dalle premiate PILLOLE di

CREOSOTINA DOMPÈ E ADAMI

perchè di gran lunga superiori a tutti gl'indigesti e disgustosi preparati di catrame

FLACONE DI 60 PILLOLE **L. 2**

PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DAI PREPARATORI DOMPÈ E ADAMI MILANO

GRATIS OPUSCOLO GUIDA DELLA SALUTE

PILLOLE del D.r CRONIER ANTINEVRALGICHE — NEVRALGIE, EMICRANIE e tutte le Affez oni nervose vengono guarite da queste pillole. — V. ... SOLFATO CHININ ... A. MANZONI e C., MILANO-ROMA e tutte Farmacie.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente razionali, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Per inserzioni in terza e quarta pagina, pagare antecipato.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.